Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Comune di Padova

REPUBBLICA ITALIANA

Rep. n. 80634

CONTRATTO DI APPALTO DI SERVIZIO

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Progetto NGEU - PNRR - M5C2 – Sotto componente 1 – Investimento 1.1 – Sub investimento 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti" CUP H64H22000090006 e Sub investimento 1.1.3. "Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità CUP H64H22000110006" per l'ATS ven_16 – Padova

OGGETTO: Appalto dei servizi di assistenza domiciliare condominiale e di assistenza domiciliare rafforzata per dimissioni protette per l'ATS VEN_16 PADOVA – Suddiviso in 3 lotti.

Lotto 1 - CIG B67AB28F9A

Lotto 2 - CIG B67AB29072

Lotto 3 - CIG B67AB2A145

L'anno 2025 il giorno 13 del mese di Novembre presso gli Uffici del Settore Patrimonio e Partecipazioni di Via N. Tommaseo, 60.

Avanti a me Dott. Claudio Chianese, Segretario Generale del Comune di Padova, e, come tale, ufficiale rogante del Comune stesso, si sono personalmente costituiti i signori:

-SARA BERTOLDO, nata a [redacted] il [redacted] domiciliata per la carica presso la Sede Municipale, la quale interviene nel presente atto nella qualifica di Dirigente del Settore Servizi Sociali del Comune di

Padova, con sede a Padova in Via Del Municipio n. 1, e, quindi, in nome e per conto del Comune stesso, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, (c.f. del Comune: 00644060287).

- DENNIS CIERVO, [redacted] domiciliato presso la sede della società, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella qualifica di legale rappresentante del Consorzio VENETO INSIEME – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CONSORTILE, con sede a Padova (PD) in Via/Piazza Giorgio Pullè n. 21, iscritto nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Padova al numero 01364040285, in appresso denominato Appaltatore.

I comparenti, della cui identità personale e qualifica sono certo, mi chiedono di redigere il presente atto:

si premette

- che l'intervento in oggetto rientra nell'ambito del PNRR, Missione 5 Componente n. 2 Investimento 1.1 Sub-investimento 1.1.2 e Sub-Investimento 1.1.3 e che risulta finanziato dal Ministero delle Politiche Sociali come da DD della Direzione Generale per la lotta alla povertà n.98 del 09/05/2022 e da convenzioni con il Ministero dell'08/05/2023 per la linea di finanziamento 1.1.2 e del 28/04/2023 per la linea di finanziamento 1.1.3;

-che l'intervento in oggetto rientra precisamente nei programmi:

• NGEU - PNRR - M5C2 – SOTTO COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.1: Subinvestimento 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti" del PNRR e che risulta finanziato con Decreto 98 del 09/05/2022;

•NGEU - PNRR - M5C2 – SOTTO COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.1: ; Subinvestimento 1.1.3. "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari

per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione" del PNRR e che risulta finanziato con Decreto 98 del 09/05/2022;

- che a seguito di procedura di gara (cfr. la determinazione a contrattare n. 2025/29/0211 del 10/04/2025), il servizio è stato aggiudicato all'Appaltatore, per l'importo complessivo di **€ 855.886,93** (pari al ribasso del 0,00001%) e IVA al 5%, così suddiviso:

- € 350.316,97 (IVA al 5% esclusa) per il lotto 1 – CIG: B67AB28F9A;
- € 250.241,98 (IVA al 5% esclusa) per il lotto 2 – CIG: B67AB29072;
- € 255.147,98 (IVA al 5% esclusa) per il lotto 3 – CIG: B67AB2A145;

(cfr. determinazione di aggiudicazione n. 2025/29/0340 del 29/05/2025 e determinazione n.2025/86/0649 del 23/10/2025 che dichiara concluso il procedimento di verifica del possesso dei requisiti, ivi compreso il controllo degli adempimenti in materia di titolare effettivo ex art. 20 del D. Lgs. 231/2007);

- che l'appaltatore ha prodotto la dichiarazione attestante il rispetto degli ulteriori principi e delle condizionalità nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR (Modello 1);

- Al fine della qualificazione alla procedura di gara l'Appaltatore ha utilizzato l'istituto dell'avvalimento indicando come impresa ausiliaria COOPERATIVA SOCIALE F.A.I. PADOVA, con sede legale in Padova (PD), Via De' Menabuoi Giusto n.25, P.IVA 01889870281;

Stante il fatto l'Appaltatore si è avvalso dell'ausiliaria al fine di acquisire il requisito (autorizzazione o altro titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 100, c. 3 D.Lgs. 36/2023, titolo di studio o professionali) richiesto dal bando di gara,

la prestazione relativa a tale requisito deve essere svolta direttamente dal soggetto ausiliario (art. 104, comma 3 D.Lgs. 36/2023);

- che all'atto dell'offerta il Veneto Insieme – società cooperativa sociale consortile ha, altresì, dichiarato di partecipare con le seguenti consorziate esecutrici:

-**per il Lotto n. 1**:

• COOPERATIVA SOCIALE F.A.I. PADOVA, con sede legale in Via De' Menabuoi Giusto 25, 35132 Padova (PD), Codice Fiscale e Partita IVA 01889870281;

• PROGETTO NOW SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, con sede legale in Piazza Cesare Battisti 21, 35026 – Conselve (PD), Codice Fiscale e Partita IVA 02671460281;

• PROGETTO INSIEME SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, con sede legale in Via Cappello 42/44, 35027 – Noventa Padovana (PD), Codice Fiscale e Partita IVA 04015870282;

• COSEP - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA COOPERATIVA SOCIALE – COSEP, con sede legale in Via Madonna della Salute 89, 35129 – Padova (PD), Codice Fiscale e Partita IVA 01900860287;

-**per il Lotto n. 2**:

• COOPERATIVA SOCIALE F.A.I. PADOVA, con sede legale in Via De' Menabuoi Giusto 25, 35132 Padova (PD), Codice Fiscale e Partita IVA 01889870281;

• PROGETTO NOW SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, con sede legale in Piazza Cesare Battisti 21, 35026 – Conselve (PD), Codice Fiscale e Partita IVA 02671460281;

• COOPERATIVA SOCIALE NUOVA IDEA A RESPONSABILITÀ LIMITATA (IN FORMA ABBREVIATA COOPERATIVA SOCIALE NUOVA IDEA), con sede legale in Via Giacomo Puccini 49/A, 35031 – Abano Terme (PD), Codice Fiscale e Partita IVA 00047970280;

-**per il Lotto n. 3**:

COOPERATIVA SOCIALE F.A.I. PADOVA, con sede legale in Via De' Menabuoi Giusto 25, 35132 Padova (PD), Codice Fiscale e Partita IVA 01889870281;

• PROGETTO NOW SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, con sede legale in Piazza Cesare Battisti 21, 35026 – Conselve (PD), Codice Fiscale e Partita IVA 02671460281;

• SOLARIS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, con sede legale in Via Col Moschin 3, 35143 – Padova (PD), Codice Fiscale e Partita IVA 00161820287;

• AURA COOPERATIVA SOCIALE, con sede legale in Via Andrea Mantegna 13, 35020 – Tribano (PD), Codice Fiscale e Partita IVA 03673630285;

• GERMOGLIO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, con sede legale in Via Bassa 1, 35020 – Arzergrande (PD), Codice Fiscale e Partita IVA 02299150280;

- che all'atto dell'offerta l'Appaltatore ha dichiarato di non voler procedere al subappalto;

- che sono trascorsi trentadue giorni dall'avvenuta comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione;

- che la Consorziata Progetto Now Soc. Coop Sociale, Aura Cooperativa Sociale e Germoglio Soc. Coop,va Sociale sono inserite nell'elenco dei

fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa **(cosiddetta White List** di cui all'art. 53 della L. n. 190/12 e DPCM 18/04/2013);

- che è stata acquisita l'informazione antimafia di cui all'art. 84, c. 3 del D.lgs n. 159/2011 per PROGETTO INSIEME SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, COSEP - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA COOPERATIVA SOCIALE – COSEP e per SOLARIS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE;
- Il Comune di Padova, per VENETO INSIEME – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CONSORTILE, COOPERATIVA SOCIALE NUOVA IDEA A RESPONSABILITÀ LIMITATA (IN FORMA ABBREVIATA COOPERATIVA SOCIALE NUOVA IDEA), e COOPERATIVA SOCIALE F.A.I. PADOVA, considerato che è decorso il termine di cui all'art. 92, c. 2, D.lgs. 159/2011, procede alla stipulazione del presente contratto anche in assenza dell'informazione antimafia come consentito all'art. 92, c.3, D.lgs. n. 159/2011.

L'Amministrazione recederà dal contratto qualora elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa fossero accertati nei confronti dell'Appaltatore successivamente alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 92, c. 3 e 4, del citato D.Lgs. n. 159/2011.

- che con verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza, sotto riserva di legge nelle more di stipula del contratto, ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9 del D.Lgs 36/2023, si è proceduto all'avvio del servizio stesso a far data dal 03/06/2025 **per tutti e tre i lotti**;

-che l'Appaltatore e le consorziate esecutrici hanno effettuato la comunicazione prevista dall'art. 1 del D.P.C.M. n. 187/1991;

- che si è provveduto alla pubblicazione dell'esito della gara;

- che il Dirigente del Settore, ai sensi dell'art. 26, c. 3-bis, L. 488/99, dichiara di aver ottemperato, per l'individuazione dell'Appaltatore, alle disposizioni di cui all'art. 26, c. 3, L. 488/99;

tutto ciò premesso

si conviene e si stipula quanto segue:

- ARTICOLO 1 - Documenti che costituiscono parte integrante del contratto.

Formano parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati per tutti e tre i lotti:

- le polizze di garanzie;
- il capitolato speciale d'appalto (d'ora in poi c.s.a);
- le offerte tecniche;
- le offerte economiche.

I sopra menzionati documenti sono firmati dai contraenti con firma digitale.

In caso di contrasto tra quanto contenuto nel presente contratto e quanto contenuto nel c.s.a. o in altri elaborati progettuali, prevalgono le previsioni qui contenute.

- ARTICOLO 2 - Affidamento - Corrispettivo dell'appalto e contabilizzazione del servizio.

Il Comune di Padova affida all'Appaltatore il contratto del servizio di cui all'oggetto, per un importo complessivo di **€ 855.886,93**, oltre a IVA al 5%, così suddiviso:

- € 350.316,97 (IVA al 5% esclusa) per il lotto 1 – CIG: B67AB28F9A;

- € 250.241,98 (IVA al 5% esclusa) per il lotto 2 – CIG: B67AB29072;
- € 255.147,98 (IVA al 5% esclusa) per il lotto 3 – CIG: B67AB2A145;

come risultante dalle offerte prodotte in sede di gara.

Il servizio sarà contabilizzato a misura.

- ARTICOLO 3 – Durata del servizio – penali.

La durata dell'appalto decorre dal 04/06/2025 data di avvio del servizio in via d'urgenza (prot. 0306892 del 04/06/2025) fino al 31/03/2026. L'Appaltatore non potrà per nessuna ragione sospendere o rallentare il servizio, salvo il caso previsto dall'art. 1460 c.c..

La penale per il mancato rispetto di quanto stabilito dal C.S.A. e di quanto contenuto nell'offerta presentata dall'Appaltatore in fase di gara è fissata nella percentuale dello 0,6 per mille dell'ammontare del contratto, per ciascuna difformità.

La Stazione Appaltante contesta le difformità all'Appaltatore tramite PEC. L'Appaltatore, fermo restando l'obbligo di rimuovere immediatamente le cause delle difformità e ripristinare il servizio, trasmette le proprie controdeduzioni entro 10 giorni dal ricevimento della PEC. In caso di assenza o insufficienza delle controdeduzioni la Stazione Appaltante applica la penale prevista in fase di pagamento delle prestazioni.

L'Amministrazione si riserva di chiedere oltre alla penale di cui sopra il risarcimento dei danni per le maggiori spese che si devono sostenere a causa dei ritardi imputabili all'Impresa nell'esecuzione del servizio.

L'Amministrazione si riserva di chiedere oltre alla penale di cui sopra il risarcimento dei danni per le maggiori spese che si devono sostenere a causa dei ritardi imputabili all'Impresa nell'esecuzione del servizio.

Nel caso di sospensioni totali o parziali delle prestazioni disposte per cause diverse da quelle di cui all'art. 121 del D.Lgs. 36/2023, si applicano i criteri di quantificazione di cui all'art. 10, comma 2 del D. MIT n. 49 del 7 marzo 2018, in quanto compatibili.

La sospensione parziale delle prestazioni determina, altresì, il differimento dei termini contrattuali pari ad un numero di giorni determinato dal prodotto dei giorni di sospensione per il rapporto tra ammontare della prestazione non eseguita per effetto della sospensione parziale e l'importo totale della prestazione prevista nello stesso periodo secondo il cronoprogramma.

Nel caso in cui l'esecutore ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea della prestazione e il RUP non abbia disposta la ripresa del servizio stesso, l'esecutore può diffidare il RUP a dare le opportune disposizioni al direttore dell'esecuzione del servizio perché provveda alla ripresa; la diffida proposta ai fini sopraindicati, è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto di ripresa della prestazione, qualora l'esecutore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

Le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni della prestazione sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e ripresa della prestazione, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa della prestazione.

- ARTICOLO 3 – BIS Obblighi previsti per gli appalti finanziati con PNRR e/o PNC e relative penali.

- ***(Se l'operatore economico impiega da 15 a 50 dipendenti Relazione di genere)*** L'appaltatore si impegna, entro 6 mesi dalla stipula del contratto,

a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

- ***(Se l'operatore economico impiega un numero pari o superiore 15 dipendenti Legge 68/99 disabili)*** L'appaltatore si impegna, entro 6 mesi dalla stipula del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte.

L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

- ***(in caso di necessità di assumere 3 o più unità di personale per l'esecuzione del contratto)*** L'appaltatore si obbliga a rispettare l'impegno assunto in sede di gara ad assicurare una quota pari almeno al 30% delle nuove assunzioni necessarie sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

Penali: Ai sensi dell'art. 47, comma 6, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il mancato

adempimento degli obblighi sopraindicati comporta l'applicazione di una penale pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo del 20 per cento di detto ammontare, nonché per la mancata produzione della relazione di genere, l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

- L'Appaltatore, si impegna a predisporre apposita relazione al termine del servizio attestante il rispetto degli obblighi specifici del PNRR, con particolare riferimento al principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché al principio del contributo dell'intervento all'obiettivo climatico. Tale relazione dovrà essere resa e firmata dal legale rappresentante dell'operatore economico (Modello 2).

In caso di subappalto detta relazione dovrà essere resa e firmata dal legale rappresentante del subappaltatore.

Qualora si verificasse la perdita o la revoca dei finanziamenti previsti dal PNRR o dal PNC l'Appaltatore sarà chiamato a risarcire la Stazione Appaltante per i danni cagionati a quest'ultima a causa di inadempienze dell'Appaltatore medesimo nell'esecuzione del Contratto, quali a titolo esemplificativo:

a) fatti imputabili all'Appaltatore che conducono alla perdita sopravvenuta del finanziamento, ovvero la mancata presentazione della documentazione o l'irregolarità della documentazione presentata alla

stazione appaltante, che determinino la perdita del finanziamento;

b) violazione del principio DNSH e dei principi del tagging climatico e digitale;

c) mancato rispetto del cronoprogramma di realizzazione dell'Intervento, per fatti imputabili all'Appaltatore, che comportino la perdita del finanziamento;

d) mancata realizzazione, anche parziale, per fatti imputabili all'Appaltatore, dell'Intervento che non consenta il raggiungimento dei target stabiliti dai decreti ministeriali di finanziamento e che, conseguentemente, determinino la revoca del finanziamento.

- ARTICOLO 4 – Ulteriori oneri a carico dell'Appaltatore.

L'appaltatore è inoltre tenuto a:

- attenersi, nell'esecuzione dell'appalto, alle norme specifiche in materia di PNRR di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dalle ulteriori specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR.

- far osservare il Codice di comportamento del personale dipendente del Comune di Padova (pubblicato in Padovanet – Amministrazione Trasparente – Altri contenuti) che prevede il rispetto, per quanto compatibili, degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento anche da parte dei collaboratori, a qualsiasi titolo, di imprese che realizzano opere a favore dell'appaltatore. Il Comune di Padova recede dal presente contratto nel caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di

comportamento dei dipendenti del Comune di Padova da parte dei collaboratori dell'Appaltatore.

- curare la preparazione della documentazione e della certificazione da presentare ai vari Enti preposti al rilascio dei necessari nulla osta.

- impegnarsi ad assumere, per il mantenimento dei livelli occupazionali, gli stessi addetti che operavano alle dipendenze dell'appaltatore uscente, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa scelta dall'imprenditore subentrante per l'esecuzione del servizio (art. 57 D.Lgs n. 36/2023);

- fornire, su richiesta del Comune di Padova, l'elenco, non nominativo, dei lavoratori impegnati nel presente appalto con l'indicazione dell'anzianità retributiva, del livello di inquadramento e della qualifica, nel caso in cui nella successiva procedura di appalto sia previsto l'obbligo di assumere gli operatori dell'appaltatore uscente.

- assicurare un completo, accurato e tempestivo passaggio di consegne al nuovo aggiudicatario in caso di successiva procedura di appalto, al fine di garantire la continuità e la qualità del servizio, nell'interesse prevalente degli utenti beneficiari dello stesso.

- ARTICOLO 5 - Osservanza contratti collettivi di lavoro.

L'Appaltatore si impegna all'osservanza, verso i dipendenti impegnati nell'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto, degli obblighi derivanti dai Contratti Collettivi di Lavoro in vigore, dagli accordi integrativi dello stesso e dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali con l'assunzione di tutti gli oneri relativi.

Qualora, anche su istanza delle organizzazioni sindacali, siano accertate

irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione provvederà al pagamento delle somme dovute dall'Impresa utilizzando gli importi dovuti all'Impresa per il servizio eseguito e, se necessario, incamerando la cauzione definitiva. Qualora l'irregolarità denunciata non sia riconosciuta dall'Appaltatore, in attesa dell'accertamento definitivo della posizione dell'Appaltatore, si procede all'accantonamento di una somma pari all'irregolarità denunciata e comunque non superiore al 20% sui pagamenti in acconto, se il servizio è in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento a saldo se il servizio fosse già ultimato, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

- ARTICOLO 6 – Forza maggiore e/o caso fortuito.

Qualora si verifichino danni da forza maggiore e/o da caso fortuito, gli stessi resteranno a carico dell'Appaltatore, in applicazione del rischio d'impresa.

- ARTICOLO 7 - Pagamenti.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà su presentazione di fatture da emettersi mensilmente nel rispetto di quanto indicato nel CSA, successivamente all'accertamento da parte del Direttore dell'esecuzione, confermato dal R.U.P., della prestazione effettuata in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni contrattuali.

Il termine per il pagamento dei corrispettivi è fissato in 30 giorni dalla presentazione della relativa fattura.

In materia di interessi per ritardato pagamento si applica quanto previsto dalla normativa vigente.

È prevista la corresponsione dell'anticipazione nella misura del 20% del valore del contratto con le modalità di cui all'art. 125, c. 1 D.lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 1194 del codice civile, l'Appaltatore acconsente comunque espressamente, con la sottoscrizione del presente contratto, che i pagamenti che gli verranno effettuati nel corso del rapporto contrattuale vengano imputati prioritariamente al capitale anziché agli interessi eventualmente maturati.

- ARTICOLO 8 - Pagamento delle retribuzioni.

Nel caso in cui vi fosse ritardo nel pagamento delle retribuzioni (compresi gli accantonamenti e le contribuzioni) da parte di qualunque ditta autorizzata a operare nell'ambito del servizio, l'Amministrazione attuerà la procedura di cui all'art. 11, c. 6 del D.lgs 36/2023.

- ARTICOLO 9 - Modalità di pagamento e obblighi ai sensi L. 13.08.2010, n. 136.

I pagamenti saranno effettuati tramite il tesoriere comunale mediante bonifico bancario. Le spese per l'accredito dell'importo sono a carico dell'Impresa.

Ai sensi dell'art. 3 L. n. 136/2010, l'Appaltatore ha indicato il seguente conto corrente dedicato (anche in via non esclusiva) alle commesse pubbliche: IT11E0501812101000011112406 presso la banca Popolare Etica, Ag. Di Padova, Piazza Insurrezione n. 10.

I soggetti delegati a operare su tale conto sono:

- il Signor CIERVO DENNIS, [redacted] codice fiscale [redacted]
- il Signor TIRABOSCO MARCO, nato [redacted], il [redacted],

codice fiscale [redacted]

- il Signor VECCHIATO GIOVANNI, nato a [redacted], il [redacted], codice fiscale [redacted]

L'Appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/10.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Padova della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore, subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo da parte dell'appaltatore nei rapporti con la propria controparte (subappaltatore, subcontraente) del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Il mutamento dei dati sopraindicati (numero di conto corrente dedicato, istituto bancario e soggetto delegato) dovrà essere tempestivamente notificato alla stazione appaltante.

Ai fini dell'applicazione di quanto disposto dall'art. 3, c. 5, L. 136/10, i CIG (codice unico di gara) sono:

Lotto 1 - CIG B67AB28F9A;

Lotto 2 - CIG B67AB29072;

Lotto 3 - CIG B67AB2A145

e i CUP (codice unico di progetto) sono: **H64H22000090006 e H64H22000110006.**

Il Codice Univoco Ufficio pubblicato in IPA è **K9JCCP.**

- ARTICOLO 10 – Revisione dei prezzi e modifiche del contratto in corso di esecuzione

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5 per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80 per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), al netto dei tabacchi. Il monitoraggio dell'andamento dell'indice è previsto ogni 10 (dieci) mesi decorrenti dal mese di aggiudicazione dell'appalto. La percentuale di variazione considerata per determinare la sussistenza delle condizioni previste per la revisione prezzi è calcolata sulla base della media delle variazioni dell'Indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) e sulla base della media delle variazioni dell'Indice al netto dei tabacchi, rilevabile alla data del monitoraggio e riferita ai dodici mesi decorrenti dall'aggiudicazione. L'aggiornamento dei prezzi viene applicato su ciascuna voce dell'elenco prezzi e il corrispettivo è erogato di conseguenza sulla base del monte ore di attività svolta.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto per ciascun lotto – art. 120, c. 9 Dlgs. 36/2023) fino all'importo complessivo di **€ 356.839,64** (di cui € 147.082,13 per il lotto 1; € 104.075,94 per il lotto 2; € 105.681,57 per il lotto 3). Per le ipotesi previste dall'art.120, comma 9, del Codice dei contratti l'Appaltatore durante l'esecuzione dell'appalto è tenuto ad eseguire le variazioni richieste dalla Amministrazione pari alla

concorrenza di un quinto dell'importo dell'appalto per ciascun lotto, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, e non ha diritto ad alcuna indennità aggiuntiva, salvo il corrispettivo relativo al servizio.

Ai fini della determinazione del quinto d'obbligo, l'importo dell'appalto è formato dalla somma risultante dal contratto originario, aumentato dell'importo degli atti di sottomissione e degli atti aggiuntivi per varianti già intervenute.

Nel corso del servizio, l'Appaltatore può proporre al Responsabile Unico di Progetto/Direttore dell'esecuzione eventuali variazioni finalizzate al miglioramento del servizio che comportino una diminuzione dell'importo originario.

L'Amministrazione può sempre ordinare l'esecuzione di prestazioni in misura inferiore a quanto previsto dal Capitolato Speciale, nel limite di un quinto dell'importo contrattuale, senza che nulla spetti all'Appaltatore a titolo di indennizzo. La volontà di eseguire le prestazioni in misura inferiore a quanto previsto contrattualmente deve essere, tempestivamente, comunicato all'Appaltatore da parte del Responsabile Unico del Progetto e in ogni caso prima del raggiungimento del quarto quinto dell'importo contrattuale.

Opzione di modifica in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettera a) D.Lgs 36/2023. La stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, nei seguenti casi: per far fronte alla necessità di aumento delle attività richieste per lo sviluppo del progetto innovativo; per far fronte al maggior numero di beneficiari delle azioni che dovranno essere svolte nel rispetto delle specifiche del CSA e

della offerta tecnica, per un importo non superiore a complessivi **€ 258.424,15** (di cui € 96.776,60 per il lotto 1; € 81.535,71 per il lotto 2; € 80.111,84 per il lotto 3).

Opzione di proroga del contratto – art. 120, c. 10 Dlgs. 36/2023.

La stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 10 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L'importo stimato di tale opzione è pari a complessivi **€ 669.887,00** (di cui € 288.317,00 per il lotto 1; € 188.422,00 per il lotto 2; € 193.148,00 per il lotto 3) al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti ai rischi da interferenze. La Stazione Appaltante eserciterà tale facoltà comunicandola all'Appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno due mesi prima della scadenza del contratto originario.

Opzione di proroga "tecnica" del contratto – art. 120, c. 11 Dlgs. 36/2023. In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

La Stazione Appaltante eserciterà tale facoltà comunicandola all'Appaltatore mediante posta elettronica certificata prima della scadenza del contratto originario.

- ARTICOLO 11 – Verifica finale della conformità delle prestazioni eseguite.

La verifica di conformità delle prestazioni sarà conclusa entro 30 (trenta) giorni dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni. Al termine delle operazioni verrà emesso il certificato di verifica della conformità delle prestazioni eseguite.

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'Appaltatore, che dovrà anche mettere a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari a eseguirla. Qualora l'Appaltatore non ottemperi, si provvederà d'ufficio addebitandogli le relative spese.

- ARTICOLO 12 - Garanzia definitiva

L'Appaltatore ha costituito le seguenti garanzie definitive (ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023):

- **per il lotto 1**: dell'importo di € 17.515,83 mediante polizza assicurativa fideiussoria n. 553848641 della Allianz spa;
- **per il lotto 2**: dell'importo di € 12.521,10, mediante polizza assicurativa fideiussoria n. 553848640 della Allianz spa;
- **per il lotto 3** dell'importo di € 12.757,40, mediante polizza assicurativa fideiussoria n. 553848639 della Allianz spa, tutte nel rispetto del D.M. 16 settembre 2022, n. 193.

ARTICOLO 13 – Altri obblighi assicurativi.

L'Impresa ha trasmesso all'Amministrazione le polizze di Responsabilità civile verso terzi:

-n. 732559719, n. 732560971 e n. 732560973 della Società di Assicurazioni Cattolica Assicurazioni, marchio di commerciale di Generali Italia S.p.A., che assicura l'Amministrazione contro la responsabilità civile per danni

causati a terzi nel corso dell'esecuzione del servizio, con un massimale per sinistro di € 3.000.000,00.

La Stazione Appaltante sarà tenuta indenne dai danni eventualmente non coperti, in tutto o in parte, dalle coperture assicurative.

Gli utenti, l'Amministrazione del Comune di Padova, i suoi dipendenti e incaricati sono da qualificarsi come terzi.

L'Aggiudicatario esonera da ogni obbligo di controllo l'Amministrazione del Comune di Padova e/o i suoi dipendenti o incaricati, che tuttavia conservano la facoltà di verifica e di sorveglianza delle attività oggetto dell'affidamento; il controllo esercitato non potrà mai essere invocato per attenuare la responsabilità dell'affidatario (Ente attuatore) o per giustificare inadempimenti. Non sono ammesse esclusioni di rischi a eccezione di quelle previste dalla normativa vigente.

ARTICOLO 14 - Clausola risolutiva.

Il Comune di Padova si riserva la facoltà di recedere dal contratto nei modi e termini di cui all'art. 123 del D.Lgs. 36/2023.

Il Comune di Padova, ai sensi dell'art.1, c. 13 della Legge n. 135/2012, ha il diritto, in qualsiasi tempo, di recedere dal presente contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non ancora eseguite (il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto delle prestazioni già eseguite), nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora

eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip s.p.a., ai sensi dell'art. 26, c. 1, della Legge n. 488/1999 successivamente alla stipula del presente contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del presente contratto. Il diritto di recesso non sarà esercitato qualora l'appaltatore acconsenta alla modifica delle condizioni economiche contrattuali adeguandole a quelle proposte dalle convenzioni Consip s.p.a.

- *ARTICOLO 15* - Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata del 17 settembre 2019 (recepito con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2019/0672 del 29/10/2019) scaduto il 16.09.2022, applicabile in via transitoria con valenza di "Patto di integrità" secondo le Istruzioni operative impartite dalla Segreteria Generale della Programmazione della Regione Veneto con nota prot. 456129 del 5.10.2022.

1) L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante – per il successivo inoltro alla Prefettura – l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione del servizio a titolo di subappaltatori e di subcontraenti, con riguardo alle forniture ed ai servizi ritenuti "sensibili" di cui all'allegato 1 al sopra citato Protocollo di legalità che comprende l'elenco previsto dall'art. 1, c. 53, L. 190/12 (ed ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo) integrato dalla fornitura e trasporto di acqua nonché la somministrazione di manodopera, in qualsiasi modo organizzata ed eseguita.

2) Qualora le "informazioni antimafia" relative all'Appaltatore, di cui all'art. 84, c. 3 del D.lgs 159/2011, diano esito positivo, il presente contratto è

risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno.

3) L'appaltatore si impegna ad inserire clausole risolutive espresse, anche nei contratti di subappalto, nei subcontratti, nonché nei contratti a valle stipulati dai subappaltatori e subcontraenti, al fine di procedere automaticamente alla risoluzione del vincolo contrattuale a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia, di cui all'art. 84, c. 3 del D.lgs 159/2011, rese dalle Prefetture.

4) L'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei servizi nei confronti anche di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

5) L'appaltatore si impegna, altresì, ad inserire negli eventuali contratti di subappalto e negli altri eventuali sub contratti analogo obbligo.

Tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza.

6) La mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'impresa appaltatrice porterà alla risoluzione del contratto.

7) La mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'impresa subappaltatrice porterà alla revoca immediata dell'autorizzazione al subappalto.

8) L' appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione

Appaltante e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei suoi confronti, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori o di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed alla esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p..

9) La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p..

10) Nei casi di cui ai commi 8 e 9 del presente articolo l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appal-

tante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 del Decreto Legge 90/2014, convertito in Legge n. 114 del 11/08/2014.

- ARTICOLO 16 – Controversie

La soluzione di eventuali controversie che dovessero sorgere tra l'Appaltatore e l'Amministrazione durante l'esecuzione del servizio, sarà rimessa alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. È quindi esclusa in ogni caso la competenza arbitrale. Il Foro competente è in via esclusiva quello di Padova. L'insorgere di un eventuale contenzioso non esime comunque l'Appaltatore dall'obbligo di proseguire il servizio. Ogni sospensione sarà pertanto ritenuta illegittima, salvo l'ipotesi di cui all'art. 1460 c.c..

- ARTICOLO 17 - Spese contrattuali.

L'impresa, per mezzo del suo legale rappresentante,dichiara di essere considerata in base quanto previsto dall'art. 82 c.1 del D.lgs 117/2017,soggetto facente parte del terzo settore, con conseguente esenzione dell'imposta di bollo a norma dell'art. 82 c.5, del decreto legislativo da ultimo citato.

Le spese di contratto, di registro e accessorie del presente atto, inerenti e conseguenti, a esclusione dell'I.V.A., sono poste a carico dell'Appaltatore, che ha già provveduto ai relativi versamenti.

Si richiede la registrazione a imposta fissa essendo l'importo del servizio soggetto a I.V.A..

- ARTICOLO 18 - Informativa ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati.

Il titolare del trattamento è il Comune di Padova, con sede in Via del Municipio, 1 – 35122 Padova, email: servizisociali@comune.padova.it,

pec: servizi.sociali@pec.comune.padova.it

Dati di contatto del Responsabile protezione dati: dpo@comune.padova.it

Base giuridica e finalità del trattamento.

Il Titolare tratta i suoi dati personali comunicati in occasione della conclusione di contratti per i servizi, fornitura di beni, appalti di lavori del Titolare. Tutti i dati che vengono comunicati dagli interessati, o che il Comune di Padova acquisisce da terzi, saranno utilizzati esclusivamente per la gestione dei rapporti contrattuali e precontrattuali con gli interessati, per adempiere ad obblighi delle normative sovranazionali, nazionali, regionali e regolamentari che disciplinano l'attività istituzionale del Comune di Padova ed eventualmente per salvaguardare i propri legittimi interessi connessi allo svolgimento dei rapporti.

Tutti i dati comunicati saranno utilizzati esclusivamente per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte ai sensi dell'art. 6 c.1, lettera b) del Regolamento UE 679/2016.

Diritti dell'interessato.

In qualità di interessato, l'Appaltatore può presentare al Comune di Padova, relativamente ai propri dati personali, istanza:

- di accesso, per sapere se sia in corso un trattamento degli stessi ed ottenere informazioni in merito;
- di rettifica, per garantirne la correttezza;
- di cancellazione, la quale è possibile solo se compatibile con il "Piano di conservazione" del "Manuale di gestione dei documenti e dei flussi

documentali", poiché il Comune di Padova è soggetto a precisi obblighi normativi di conservazione dei dati personali;

- di limitazione del loro trattamento, anche opponendosi alla loro cancellazione qualora gli stessi siano necessari per tutelare un suo diritto in sede giudiziaria;

- di opposizione al trattamento, che ha effetto solo qualora il Titolare del trattamento non debba obbligatoriamente proseguire lo stesso.

L'istanza può essere presentata direttamente al Titolare del trattamento agli indirizzi sopra indicati.

Qualora ritenga che il trattamento si svolga in violazione del GDPR, può proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali od all'Autorità di Controllo dello Stato Membro ove risiede o lavora.

Modalità del trattamento

I dati dell'Appaltatore sono trattati in forma digitale nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 GDPR, ossia secondo correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza, riservatezza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Ad essi sono riservate tutte le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, ovvero al fine di prevenire la perdita dei dati, gli usi illeciti o non corretti e gli accessi non autorizzati. Il conferimento dei dati personali è necessario ed il loro mancato rilascio preclude la possibilità di dare seguito agli adempimenti di legge. Non è prevista: la diffusione dei dati ottenuti; l'uso di trattamenti o processi decisionali automatizzati volti a profilare gli interessati; il trasferimento verso paesi terzi od organizzazioni internazionali.

Destinatari dei dati trattati

I dati dell'Appaltatore saranno comunicati al personale interno autorizzato al trattamento ed impegnato alla riservatezza del Settore Contratti Appalti e Provveditorato e se del caso, potranno essere comunicati a soggetti pubblici in forza degli obblighi normativi e alle autorità di controllo e di verifica. Potranno essere comunicati ad ulteriori soggetti esclusivamente in virtù di obblighi di legge.

Periodo di conservazione dei dati personali

I dati saranno conservati per il conseguimento delle finalità sopra indicate per le quali sono stati raccolti, ossia per il periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo correlato. Il Comune di Padova conserva i contratti stipulati in modo permanente, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e dell'art. 43 del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82.

Le parti mi dispensano dalla lettura degli allegati, dichiarando di approvarli in ogni loro parte.

Quest'atto, redatto in modalità elettronica da persona di mia fiducia, si compone di n. ventisette facciate scritte per intero e quanto di questa ventottesima ed ultima ed è stato da me letto, mediante l'uso e il mio controllo personale degli strumenti informatici, agli intervenuti, i quali da me interpellati, lo dichiarano conforme alla loro volontà, lo accettano e lo sottoscrivono con firma digitale.

Io, Ufficiale Rogante del Comune di Padova, attesto che le firme digitali sono state apposte in mia presenza e che il presente atto non è in contrasto con l'ordinamento giuridico.

Modello 1
Da rendere alla stipula

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Inserire logo Ente finanziante

ATTESTAZIONE DEL RISPETTO DEGLI ULTERIORI PRINCIPI E DELLE CONDIZIONALITA' NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A VALERE SUL PNRR

OGGETTO:

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ (prov. _____) il _____
C.F. _____
in qualità di:

□ legale rappresentante
□ titolare
□ procuratore
□ (altro specificare) _____

dell'impresa/società
_____ con sede a _____ (prov._____) cap _____ in via/piazza _____
PEC _____
C.F. _____ Partita IVA _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o forma, esibisce, si avvale di atti falsi ovvero non più rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative e di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato

DICHIARA

- che la realizzazione delle attività affidate prevederà il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione;

▪ di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali Milestone e Target associati;

▪ di essere a conoscenza che l'Amministrazione responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

▪ di accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso/Bando ovvero da altra documentazione di gara inerente alla presente misura; e

SI IMPEGNA

▪ ad avviare tempestivamente le attività necessarie per non incorrere in ritardi attuativi e concluderle nella forma, nei modi e nei tempi previsti al fine di rispettare il cronoprogramma di Progetto, così come indicato nell'accordo di concessione del finanziamento;

▪ ad assicurare la tracciabilità nell'utilizzo delle risorse del PNRR e a presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;

▪ a rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando in tutta la documentazione amministrativa e tecnica che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;

▪ a rispettare tutte le indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione responsabile di intervento in merito all'attuazione degli interventi anche successive alla pubblicazione della gara;

▪ ad assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni.

Attesta infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo da 15 a 22 del medesimo Regolamento, nonché secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

N.B.* - *La presente dichiarazione sostitutiva dovrà essere firmata con apposizione di firma digitale in corso di validità.

Si informa, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e trattati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Modello 2
Da rendere a fine servizio

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Inserire logo Ente finanziante

ATTESTAZIONE DEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH ("Do No Significant Harm") AI SENSI DELL'ART. 17 DEL REG. UE 2020/852

OGGETTO:

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ (prov. _____) il _____
C.F. _____
in qualità di:

□ legale rappresentante
□ titolare
□ procuratore
□ (altro specificare) _____

dell'impresa/società
_____ con sede a _____ (prov._____) cap _____ in via/piazza _____
indirizzo e-mail/PEC _____
C.F. _____ Partita IVA _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o forma, esibisce, si avvale di atti falsi ovvero non più rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative e di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato

DICHIARA

che l'appalto è stato eseguito nel rispetto dei principi e degli obblighi specifici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

N.B.* - *La presente dichiarazione sostitutiva dovrà essere firmata con apposizione di firma digitale in corso di validità.

Si informa, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e trattati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.